



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050

Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

ORIGINALE

Numero: 35

Data 27-04-2023

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ART. 6, D.L. N. 80/2021 TRIENNIO 2023 2025 E APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL TRIENNIO 2023- 2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

L'anno **duemilaventitre**, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 17:30 mediante adunanza in videoconferenza.

Richiamata la deliberazione di Giunta Unione n. 44 del 7 aprile 2022 “Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta Unione”.

Prevvia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta in videoconferenza i componenti della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana”.

Eseguito l'appello, risultano:

Fucci Lorenzo	Presente in videoconferenza	Presidente
De Gregorio Franco	Assente	Vice Presidente
Comelli Angela	Presente	Assessore
Lusetti Silvio Giuseppe Maria	Presente	Assessore
Avola Michele	Presente	Assessore
Caterina Angelo Maria	Assente	Assessore

Cagni Felice	Assente	Assessore
Margarito Melania	Presente in videoconferenza	Assessore

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il **Dott.ssa Miriam Marzo SEGRETARIO DELL'UNIONE**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Lorenzo Fucci** nella sua veste di **Presidente**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza in videoconferenza.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO:

- a) che i Comuni aderenti all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' con le seguenti deliberazioni consiliari:
 - n. 20 in data 11 aprile 2016 Comune di Truccazzano;
 - n. 18 in data 12 aprile 2016 Comune di Liscate;
 - n. 10 in data 14 aprile 2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
 - n. 9 in data 18 aprile 2016 Comune di Bellinzago Lombardo;
- b) che copia dello Statuto è stata pubblicata sul BURL, Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 19 in data 11 maggio 2016;
- c) che, infine, i Sindaci dei Comuni fondatori hanno stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' in data 16 giugno 2016;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";

ATTESO che:

- con delibera di Giunta Unione n. 87 del 7/07/22, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n. 9 del 26/07/2022 esecutiva, è stato presentato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n. 13 del 30/11/2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n. 3 del 28/03/2023, esecutiva, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n. 3 del 28/03/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

- 1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
- 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di

supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

DATO ATTO che la presente Unione alla data del 31 dicembre 2022 ha almeno 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 80, e pertanto nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, il quale all'art. 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. *Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.*”

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance* (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

PRESO INOLTRE ATTO che il D.M. 24 giugno 2022 dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, c. 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 169 del TUEL stabilisce che:

- la Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione in coerenza con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione approvato;
- il Piano Esecutivo di Gestione è redatto in termini di competenza relativamente ai medesimi esercizi considerati dal bilancio di previsione approvato e, con riferimento al primo esercizio, è redatto anche in termini di cassa;
- il PEG individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

ATTESO:

- che la convenzione per il conferimento delle funzioni di cui in premessa, all'art. 5 ha trasferito all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" con decorrenza 01/11/2016 tutto il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio nei comuni conferenti, ad esclusione del Segretario comunale, così come disciplinato dall'Accordo Sindacale sottoscritto in data 15/09/2016 ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 47 della Legge 428/1999, per effetto di trasferimento di attività e precisamente delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012, con conseguente riorganizzazione dell'Ente;

- che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 8 del 13/01/2017 - dichiarata immediatamente eseguibile - è stato modificato l'organigramma dell'Unione dei Comuni Lombarda Adda Martesana di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14 del 24/10/2016;
- che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 124 del 25/11/2021 è stata approvata la modifica della struttura organizzativa dell'Unione con decorrenza 01 Gennaio 2022 suddividendo la struttura dell'Ente in Settori, segnatamente:
 - 1) Staff direzionale, centrale unica di committenza, ricerca bandi di finanziamento;
 - 2) Ambiente ed Ecologia, Datore di lavoro;
 - 3) Affari generali, servizi educativi, cultura, sport, tempo libero, comunicazione, progetto di sviluppo, sistema degli sportelli polifunzionali;
 - 4) Finanziario e Risorse Umane
 - 5) Entrate
 - 6) Servizi Demografici e sviluppo informatico
 - 7) Servizi Sociali;
 - 8) Lavori pubblici e patrimonio, manutenzione e sicurezza
 - 9) Programmazione e gestione del territorio
 - 10) Polizia Locale e Protezione civile e servizio notifiche

RILEVATO che il Presidente dell'UCL Adda Martesana, sulla base dell'assetto organizzativo dell'Unione, ha nominato i seguenti Responsabili di Settore:

- 1) Settore 1 - Staff direzionale, centrale unica di committenza, ricerca bandi di finanziamento, - Dott. Giampiero Cominetti – Decreto N. 10 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023, poi modificato con Decreto N. 4 del 29/03/2023 periodo dal 01/03/2023 al 31/08/2023;
- 2) Settore 2 - Ambiente ed Ecologia comprensivo del Servizio Datore di Lavoro -Geom. Alberto Cavagna – Decreto N. 11 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- 3) Settore 3 - Affari generali, servizi educativi, cultura, sport, tempo libero, comunicazione, progetto di sviluppo, sistema degli sportelli polifunzionali – Dott.ssa Maria Valeria Saita – Decreto N. 12 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- 4) Settore 4 - Finanziario e Risorse Umane – Dott.ssa Cristina Micheli - Decreto N. 13 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- 5) Settore 5 - Entrate – Rag. Cerea Viviana – Decreto N. 14 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 e n. 2 del 02/03/2023 di assegnazione della Responsabilità del Settore Finanziario e Risorse Umane pro-tempore;
- 6) Settore 6 - Servizi Demografici e sviluppo informatico– Dott. Daniele Galbiati – Decreto N. 15 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- 7) Settore 7 – Servizi Sociali – Dott.ssa Serena Bini – Decreto N. 16 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- 8) Settore 8 - Lavori pubblici e patrimonio, manutenzione e sicurezza – Geom. Sandro Antognetti – Decreto N. 17 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- 9) Settore 9 - Programmazione e gestione del territorio –Arch. Paolo Corti– Decreto N. 18 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- 10) Settore 10 - Polizia Locale, protezione civile e servizio notifiche - Dott. Marco Pera– Decreto N. 19 del 30.12.2022 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;

CONSIDERATO pertanto che questa Amministrazione intende adottare anche il Piano Esecutivo di Gestione al fine di assegnare le risorse finanziarie ai Responsabili di Settore;

DATO ATTO che gli obiettivi gestionali, strategici e di performance dell'Unione sono di fatto la sommatoria degli obiettivi fissati dalle singole amministrazioni comunali che discendono dai programmi di mandato approvati in sede di insediamento dei Sindaci e sono contenuti nel PIAO

allegato al presente atto;

RITENUTO pertanto necessario approvare il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per il periodo 2023/2025 provvedendo:

- ad indicare i responsabili titolari dei Centri di Responsabilità, ai sensi dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., riconfermando pertanto gli incarichi attribuiti con le disposizioni del Presidente dell'UCL Adda Martesana;
- ad assegnare ai responsabili titolari di Settore le dotazioni economico-finanziarie e di personale necessarie, al fine della realizzazione degli obiettivi strategici e gestionali allegati al presente atto;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che ai suddetti responsabili titolari dei Centri di Responsabilità, fanno capo, unitamente alle dotazioni economico-finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di spesa, le dotazioni relative ai residui attivi e passivi dell'esercizio 2022 e precedenti, elencate per capitolo in apposito elenco conservato presso il Servizio Finanziario, nonché le dotazioni relative agli accertamenti di entrata e impegni di spesa reimputati agli esercizi 2023 e successivi in base all'esigibilità ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal bilancio armonizzato;
- che nei casi di contratti, convenzioni, accordi pluriennali, occorre attribuire ai responsabili le risorse necessarie al fine di impegnare, compatibilmente con quanto disposto dal D.Lgs. 267/2000 s.m.i., compresi nel Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato;
- l'assunzione di impegni di spesa sugli esercizi finanziari inclusi nel bilancio di previsione finanziario, con il limite degli stanziamenti delle risorse finanziarie suddivise per centri di responsabilità, avverrà mediante l'adozione di determinazioni dirigenziali in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute nei programmi nel DUP – Sezione operativa o dettagliate, volta per volta, da apposito provvedimento di assegnazione della Giunta comunale;
- il pagamento delle spese sull'esercizio finanziario 2023 avverrà con il limite del relativo stanziato di cassa;

DI DARE ATTO che ciascun responsabile di Settore titolare del proprio Centro di Responsabilità, per la parte di sua competenza, è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione all'Ufficio Ragioneria, per le conseguenti annotazioni nelle scritture contabili, delle modifiche agli accertamenti che intervengono durante l'esercizio finanziario;

DATO ATTO CHE la nuova struttura del bilancio armonizzato comporta la definizione per le entrate e per le spese delle unità minime oggetto di variazione e dei soggetti competenti a variarle e che l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i., disciplina le variazioni di bilancio;

CONSIDERATO CHE le risorse finanziarie attribuite ai responsabili di PEG con la presente deliberazione potranno essere oggetto:

- per le entrate - di variazioni compensative di stanziamenti di competenza e di cassa all'interno della stessa categoria;
- per le spese – di variazioni compensative di dotazioni di competenza e di cassa all'interno della stessa missione, programma e dello stesso macroaggregato, entro il 5^o livello, (ad eccezione di quelle concernenti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed i trasferimenti di capitale);

- da parte degli stessi, mediante adozione di apposite determinazioni a rilevanza contabile sottoscritte dal responsabile del centro di responsabilità competente o suo delegato e, per il visto di regolarità contabile, dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente o suo delegato;

VISTA la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

CONSIDERATO quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come allegato alla presente deliberazione con la lett. A;

VISTI:

- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", approvato con Delibera di Giunta dell'Unione N. 10 del 17 ottobre 2016 e s.m.i..

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, TUEL
- lo Statuto dell'UCL Adda Martesana;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022 concernente la definizione del suo contenuto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione con la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione per il periodo 2023 / 2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale
3. DI DARE ATTO che:
 - il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2023 / 2025 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
 - le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;

- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa sono di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;
- 4. DI DARE MANDATO al Settore Finanziario e Risorse Umane, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 5. DI DARE MANDATO Settore Finanziario e Risorse Umane di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 6. DI DEMANDARE al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
‘ADDA MARTESANA’

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell’Unione
n° 35 del 27-04-2023

IL PRESIDENTE
Lorenzo Fucci

SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/200

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Pozzuolo Martesana, 27-04-2023

SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005